



UNITÀ PASTORALE  
DEL CENTRO STORICO



Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella  
parrocchia di SANTO STEFANO in Aosta. Si pubblica il sabato.

Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112  
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito: [www.cattedraleaosta.it](http://www.cattedraleaosta.it)



## Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ✠ indica le feste di precetto.

### ✠ DOM 16 • VENTQUATTRESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(vigilia) h 17:30 def. Enzo

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Is 50,5-9a ■ Giac 2,14-18 ■ Mc 8,27-35

lun 17 h 18:30 def. Ida Mirella Zurli (messa di 7<sup>a</sup>) | def. Franco Nunziata

mar 18 h 18:30

mer 19 \_\_\_\_\_

gio 20 h 18:30

ven 21 h 18:30 def. Rosa Bois (messa di 30<sup>a</sup>)

sab 22 \_\_\_\_\_

### ✠ DOM 23 • VENTICINQUESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(vigilia) h 17:30 def. Alfonsina David

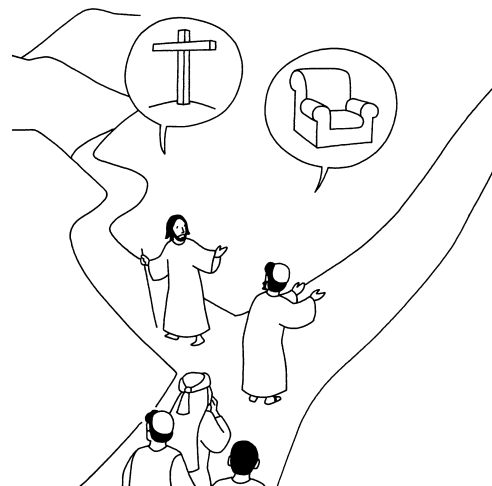
h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Sap 2,12.17-20 ■ Giac 3,16 - 4,3 ■ Mc 9,30-37

«Tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». (Mc 8,33)



### L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

*O Padre, conforto dei poveri e dei sofferenti, non abbandonarci nella nostra miseria: il tuo Spirito ci aiuti a credere con il cuore e a confessare con le opere che Gesù è il Cristo, per vivere secondo la sua parola e il suo esempio, certi di salvare la nostra vita solo quando avremo il coraggio di perderla.*



### Pochi secondi per un sorriso

Dialogo tra un uomo e Dio.

Uomo: «Dio?».

Dio: «Sì?».

Uomo: «Posso chiederti una cosa?».

Dio: «Ma certo».

Uomo: «Che cos'è per te un milione di anni?».

Dio: «Circa un minuto».

Uomo: «E un milione di euro?».

Dio: «Un centesimo».

Uomo: «Dio, potresti darmi un centesimo?».

Dio: «Sì, aspetta un minuto...».



## Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

lun 17 ■ Parrocchia Cattedrale, h 20:45 / Riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Oratorio San Filippo Neri.

mar 18 ■ Salone parrocchiale S. Stefano, h 20:45 / Riunione del Direttivo Caritas Interparrocchiale.

■ Salone della Casa Opera S. Stefano, h 20:30 / Riunione di preghiera e confronto per persone riaccompagnate «Verso Emmaus» (per informazioni: Marina Alliegro 347 82 34 100; Roberto Cerise 339 73 85 609).

gio 20 ■ Seminario, h 17:30 / Eucaristia presieduta dal vescovo per l'inizio dell'anno scolastico. Sono invitati studenti e insegnanti.

sab 22 ■ Convento San Giuseppe, h 9:30 - 12:00 / Incontro del vescovo con religiose e religiosi per l'inizio dell'Anno pastorale.

■ Variney, Cascina delle suore S. Giuseppe (sabato e domenica) / Incontro vocazionale per ragazze (dal dopo-cresima ai primi anni di università). Per informazioni e prenotazioni: Suor Odetta Truc 366 66 034 26; Mariella Morabito 339 88 054 89.

DOM 23 ■ Ollomont, Casa San Cristoforo, loc. Chez-Collet 1 (\*) / Giornata di Inizio Anno Pastorale. Programma: ritrovo in Viale della Pace e partenza alle h 8:30; h 9:15 accoglienza alla Casa San Cristoforo; h 9:30 celebrazione delle Lodi; h 10:00 relazione sulla figura di Sant'Agostino a cura di Giovanna Ceresola, docente di storia e filosofia presso il Liceo Bérard di Aosta; h 12:15 pranzo; h 14:00 presen-

tazione degli Orientamenti pastorali e del calendario dell'anno della nostra Unità pastorale; h 15:30 visita della chiesa parrocchiale di Ollomont, intitolata a Sant'Agostino e celebrazione dell'eucaristia; h 17:00 merenda e conclusione. Prenotazioni, **assolutamente entro mercoledì 19 settembre**: al termine delle messe in cattedrale o in S. Stefano; oppure tramite posta elettronica, scrivendo a: [info@cattedraleaosta.it](mailto:info@cattedraleaosta.it); oppure presso l'ufficio parrocchiale di Santo Stefano. Quota per il pranzo: adulti € 10,00; 0 - 6 anni € 0,00.

(\* circa 30 metri dopo il cartello stradale che segna l'ingresso nel comune di Ollomont, compare il cartello con il nome della frazione Chez-Collet e sulla sinistra si vede una stele in pietra scolpita con l'immagine di San Cristoforo: è il posto!]



## UN MINUTO PER PENSARE...

Agire e pensare come tutti non è mai una garanzia e non sempre è una giustificazione.

Marguerite Yourcenar



## Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle, ormai da alcuni anni è nata l'Unità Pastorale del Centro Storico, che vede le due parrocchie della Cattedrale e di Santo Stefano riunite organizzare le proprie attività come un'unica parrocchia. Tutto ciò ha fatto e fa storcere il naso a molti: si ha l'impressione che un lungo e fecondo cammino percorso dalla comunità di Santo Stefano sia stato cancellato.

In questo cammino io mi sono inserito il 6 ottobre 2017 (urca! quanto tempo fa!). Ho ereditato una comunità con molte ricchezze, per le quali io non ho lavorato, ma che sono il frutto del lavoro di chi mi ha preceduto; ma ora devo anche accompagnare questa comunità in questa fase di transizione che chiede a tutti (me compreso) grandi sacrifici.

In questa fase di transizione, che è ancora in corso, ho condiviso con voi slanci e delusioni, smarrimenti e incognite. Non conosco il futuro, e continuo a pormi domande se la strada che stiamo percorrendo sia quella giusta, anche se, onestamente, inevitabile, vista la carenza ormai cronica di preti. Ma di una cosa sono certo: nessuna delle ricchezze spirituali accumulate negli anni passati è andata o andrà persa. Si tratta di mettere queste ricchezze e le esperienze pastorali che ognuno possiede a disposizione di tutti e della nuova situazione storica che stiamo vivendo, accettando anche, però, i ricambi generazionali e le naturali evoluzioni storiche. Penso a me stesso, alle mie esperienze pastorali, che sono però ormai datate e improponibili per i giovani preti che si stanno inserendo nella nostra Chiesa, con la loro sensibilità e il loro modo di fare legato alla contemporaneità. Anch'io, trent'anni fa, vedevo la pastorale attuata dai preti sessantenni e la consideravo in cuor mio datata e non al passo dei tempi!

Certamente, anche se non ci fosse stata alcuna Unità Pastorale, la parrocchia di Santo Stefano del 2018 non avrebbe potuto essere una copia di quella, che so, del 1989, perché le persone comunque cambiano, i giovani cambiano, le altre parrocchie confinanti cambiano.

La Giornata di Inizio Anno Pastorale del 23 settembre (domenica prossima), vorrebbe aiutarci ad entrare in questa realtà storica che il Signore ci chiede di vivere hic et nunc, qui e ora. Parteciparvi significa — simbolicamente, ma anche praticamente — mettere appunto a disposizione

di tutti ciò che siamo e ciò che abbiamo, per una crescita comune.

Nello stesso tempo, però, per adesso, la nostra parrocchia ancora esiste, per cui, sia pure in piccolo, nulla ci impedisce di conservare azioni, gesti e riti che ci identificano. Non ci preoccupiamo di quanto durerà questa situazione, ma per adesso, hic et nunc, qui e ora, è così.

E allora anche quest'anno ci sarà la nostra Festa degli Anniversari di Matrimonio. Ma, confrontandomi con alcune persone della comunità, si è pensato di introdurre una novità, facendo riferimento ad un altro momento fortemente identificativo, che è la festa patronale del 26 dicembre.

Ebbene, sappiamo che il 26 dicembre, oltre alla celebrazione liturgica, si organizzava un pranzo, che non vedeva in definitiva grande partecipazione: qualcuno preferiva restare a casa per consumare gli avanzi del pranzo di Natale; qualcuno preferiva restare a casa perché ha uno Stefano in famiglia da festeggiare; qualcuno temeva il freddo invernale...

Ecco allora ciò che si è pensato: inventiamo una Festa della Famiglia Parrocchiale, nel corso della quale festeggiare anche gli anniversari di matrimonio e tutte le famiglie, che sono le cellule componenti la Fa-



miglia Parrocchiale. Come data, abbiamo scelto domenica 28 ottobre.

Si è pensato quindi di spostare, al 28 ottobre, il pranzo della festa patronale, pranzo al quale tutti sono invitati, e soprattutto coloro che festeggiano un anniversario di matrimonio ed anche, se lo desiderano, i loro familiari.

Vista la stagione più mite, anche la partecipazione della comunità del Sicom-

ro e di coloro che abitavano Casa Betania può risultare facilitata.

Si tratta di un esperimento, quindi non critichiamo (sport molto praticato!) in anticipo. Solo dopo, a cose fatte, faremo una riflessione per dirci se di tratta di un'iniziativa che vale la pena ripetere oppure no.

Tra una settimana si apriranno le iscrizioni; quindi cominciamo a pensare se nella nostra famiglia, tra i nostri vicini, tra i conoscenti, nel 2018 c'è stato o ci sarà una anniversario di matrimonio multiplo di cinque e cominciamo a fare pubblicità. Ma teniamo conto che tutte le famiglie (indipendentemente dagli anni di matrimonio), nonché tutte le persone singole sono invitate, perché, altrimenti, che Festa della Famiglia Parrocchiale sarebbe?!

Ci sarà richiesta una certa sollecitudine, perché il numero dei partecipanti condizionerà in parte la scelta del ristorante (piccolo o grande?).

E la festa di Santo Stefano? Questa rimarrà ovviamente al suo posto, nel senso che ci sarà, come al solito, la celebrazione eucaristica; vedremo a suo tempo se finirà tutto con la messa o se si potrà organizzare un semplicissimo verre d'amitié, come dicono i francesi, cioè un aperitivo con un'oliva, due patatine e un dolcetto!

Ancora una «Noterella» sul "sondaggio" che ho lanciato la scorsa settimana. Reazione: una sola persona mi ha telefonato, esprimendosi a favore dell'Adorazione Eucaristica come si fa a Santo Stefano. Il fatto che nessun altro mi abbia telefonato o contattato, per parlarne anche in senso negativo, sembrerebbe indicare che l'Adorazione Eucaristica in quell'orario insolito per agevolare chi lavora non interessa proprio a nessuno. Uso il condizionale — sembrerebbe — perché, come avevo scritto la scorsa settimana, non si è trattato di un sondaggio vero e proprio, condotto con criteri "scientifici". Comunque, anche nella riunione del Consiglio Interparrocchiale, lunedì scorso, è sembrato emergere che anche chi lavora preferisce l'orario della preghiera a Santa Croce dalle h 18:30 alle 19:00. Al momento però, dovendo andare in stampa con il bollettino interparrocchiale, ho lasciato le cose come stanno (da undici anni!). Anche perché quel momento di preghiera serve a me! Eventualmente, nel corso dei prossimi mesi, vedremo se continuare oppure no.

Carmelo